Comune di Genova

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Staff di Direzione
In collaborazione con:
Direzione Gabinetto del Sindaco e
Direzione Comunicazione e Promozione della città

Processo di Partecipazione
Osservazioni PUC adottato DCC 92/2011

Tavolo tematico cittadino

Rapporto Città/Porto

(Intese ex Legge regionale 36/1997
Ed ex art. 5 Legge 84/1994)

28 giugno 2013

Premessa informativa

n.**850** Osservazioni, di cui **460** dedicate al tema della Caserma Gavoglio
Le osservazioni pervenute sono state esaminate e suddivise in circa **1800** punti.

n.**776** osservazioni sono pervenute entro i termini e **84** (di cui 12 integrazioni) oltre il termine del 7 maggio 2012.

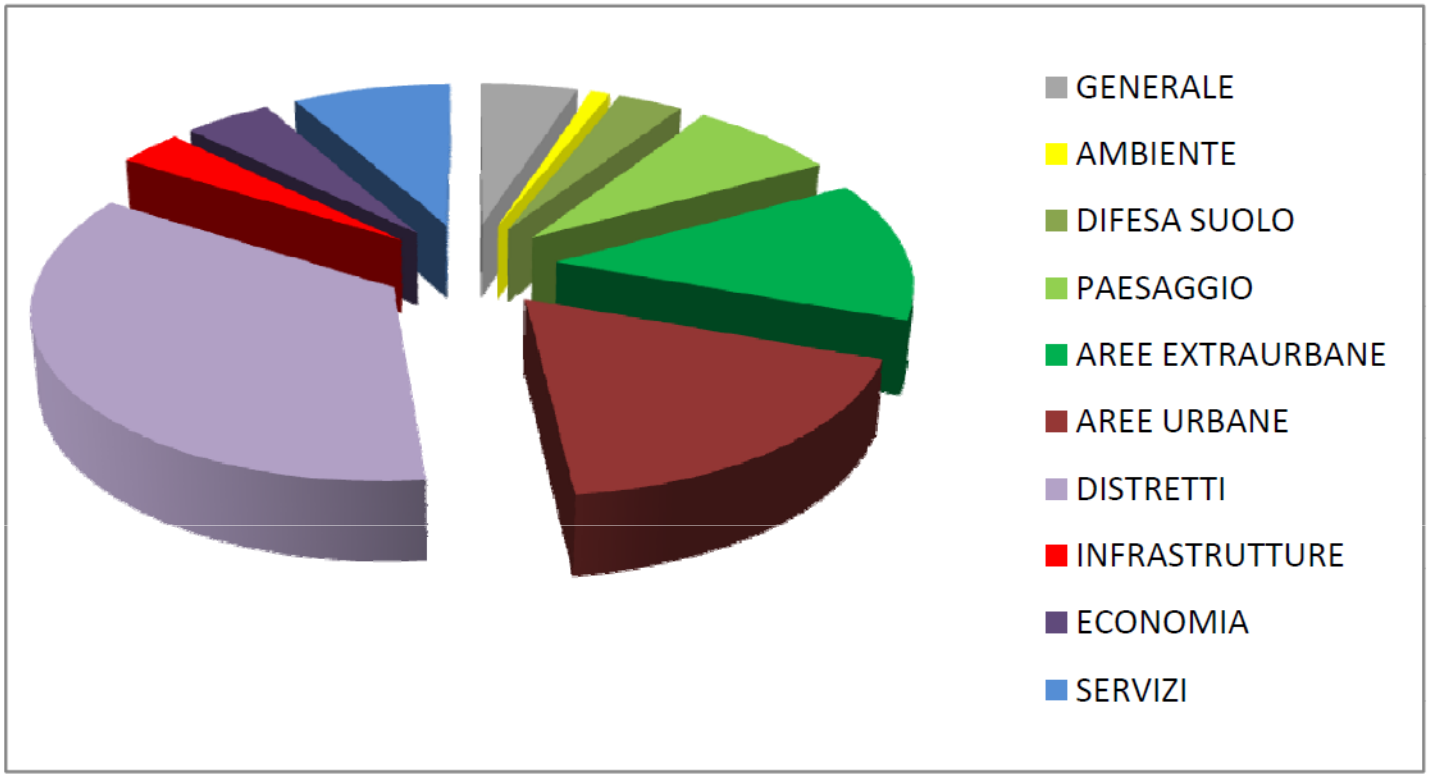
La L.R. 39/97 fornisce indicazioni ordinatorie e non perentorie ed è facoltà dell'Amministrazione **prendere in considerazione** anche le **osservazioni pervenute "fuori termine"**, cioè oltre il periodo di pubblicazione.

La L.R. 36/1997 prevede che il **progetto definitivo di PUC, la cui elaborazione seguirà le controdeduzioni alle osservazioni,** sia nuovamente **pubblicato per 90 giorni** consecutivi e che *"chiunque può far pervenire al Comune osservazioni con esclusivo riferimento al progetto definitivo adottato limitatamente agli aspetti che costituiscono sviluppo e completamento del progetto preliminare*".

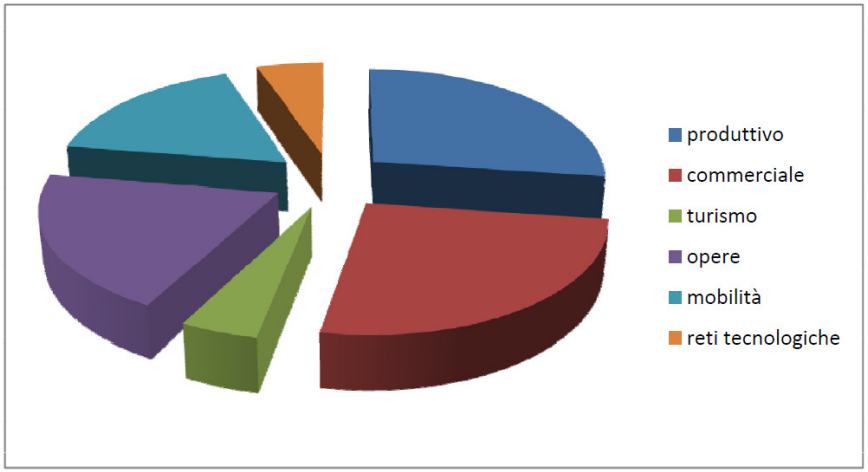
A **salvaguardia** delle indicazioni contenute nel progetto preliminare ed in quello definitivo del PUC è fatto obbligo di applicare, le "**misure di salvaguardia**" in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori, per un periodo **non superiore a quattro anni** dalla data di adozione del progetto preliminare (dicembre 2011).

Premessa informativa

GENERALE	94
AMBIENTE	19
DIFESA SUOLO	64
PAESAGGIO	147
AREE EXTRAURBANE	254
AREE URBANE	338
DISTRETTI	672
INFRASTRUTTURE	64
ECONOMIA	87
SERVIZI	156

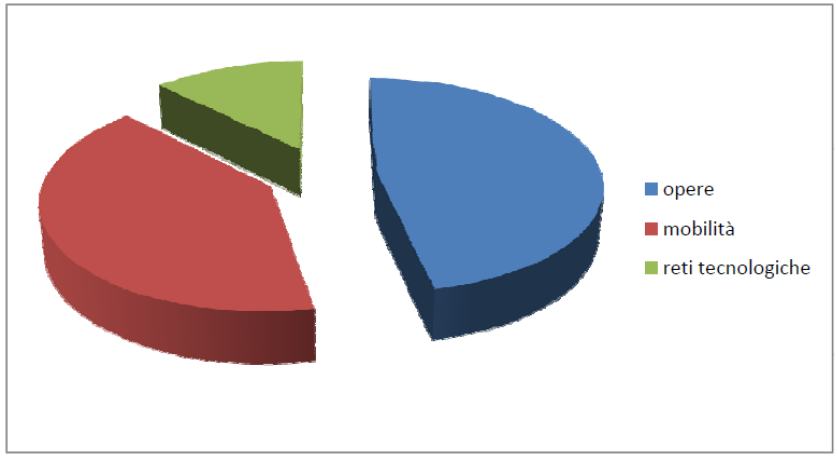


Aree Tematiche

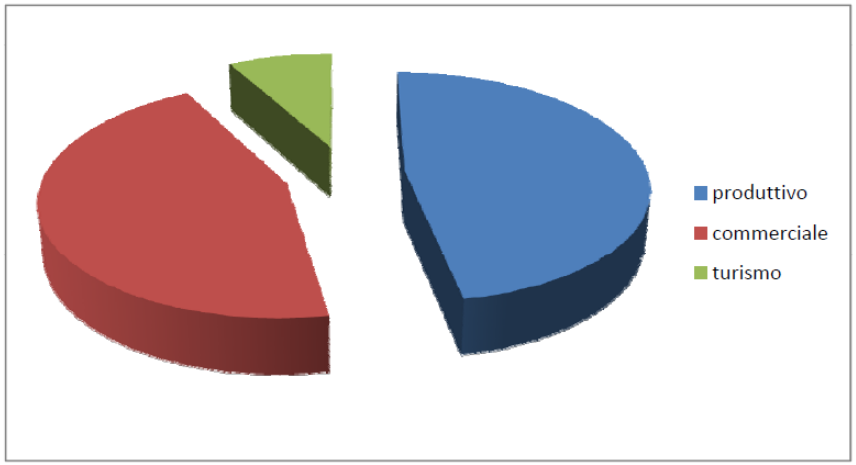


ECONOMIA	produttivo	41
	commerciale	39
	turismo	7
INFRASTRUTTURE	opere	30
	mobilità	26
	reti tecnologiche	8

Infrastrutture



Economia



Il tema del rapporto fra la città ed il porto di Genova emerge nei pareri degli Enti, nelle osservazioni, nonchè negli incontri avvenuti con i cittadini presso i Municipi, con la richiesta di verifica dei temi comuni a PUC e PRP, di analisi contestuale e di coordinamento delle previsioni di entrambi gli strumenti di pianificazione.
Una procedura istituzionale contestuale tuttavia non è attuabile per legge (vedi LUR 36/97 e L.94/84) e per i diversi tempi delle rispettive fasi di progettazione ed approvazione degli strumenti e per i diversi Enti coinvolti

I temi che seguono sono estratti dagli incontri, dai pareri e dalle osservazioni

Regione Liguria
Dipartimento Pianificazione Territoriale e Urbanistica
Parere ex art.39 Lr. 36/1997
DGR 1468 del 30.11.2012

Provincia di Genova
Direzione Pianificazione Generale e di Bacino
Parere ex art.39 Lr. 36/1997
DGP 128 del 27.07.2012

Autorità Portuale di Genova

Città – Porto:

stato di attuazione del progetto di Nuovo Piano Regolatore Portuale

Direzione Urbanistica
SUE e Grandi Progetti

Presentazione delle Linee guida del Nuovo Piano Regolatore Portuale

agosto 2012 – conclusione degli studi propedeutici alla definizione degli scenari di sviluppo del porto di Genova nel lungo termine e presentazione delle "Linee guida per il nuovo PRP" al Comitato Portuale

"Linee guida":
- obiettivi e metodo di lavoro per la predisposizione del nuovo Piano Regolatore
- analisi dello scenario macro economico
-analisi e proposta di scenari tecnico-urbanistici di sviluppo dell'offerta portuale

Condivisione delle Linee guida del Nuovo Piano Regolatore Portuale

dicembre 2012 - primo incontro con gli operatori privati
- obiettivo raccogliere valutazioni, osservazioni e proposte che consentano di restringere il quadro degli otto scenari fino ad oggi proposti, in linea con quanto rappresentato dal punto di vista del coinvolgimento e della partecipazione degli stakeholders pubblici e privati nel processo di pianificazione di lungo termine del porto di Genova
- consegna di "schede" tecniche-descrittive per consentire ai soggetti coinvolti di esprimersi sugli scenari (identificandone i punti di forza e debolezza), e attraverso l'individuazione di uno/due scenari "preferiti" e di almeno una soluzione ritenuta migliore per ogni area geografica in cui è articolato il porto di Genova (Voltri, Aeroporto, Sampierdarena)

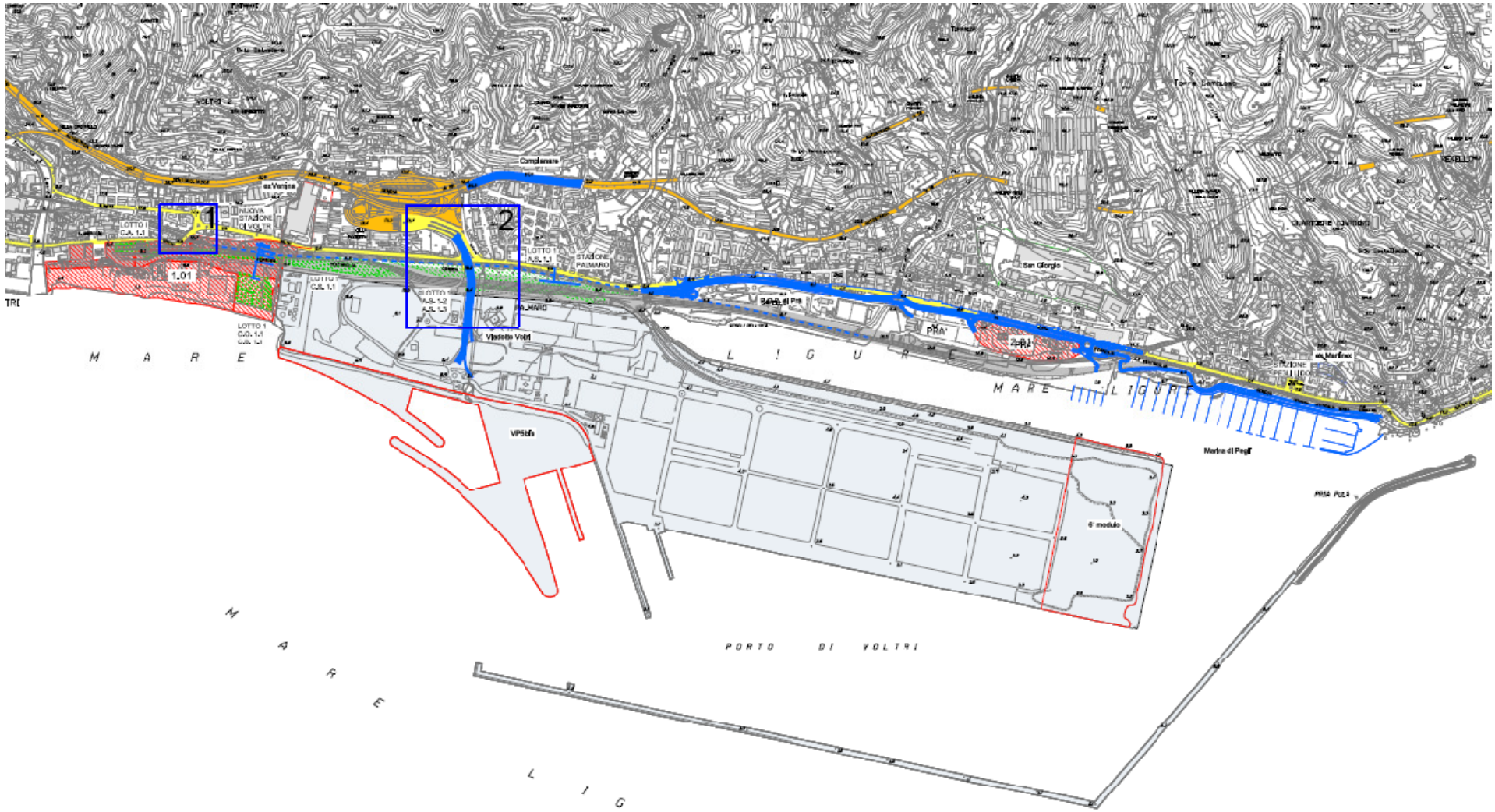
- in attuazione – presentazione del progetto agli operatori portuali (Capitaneria, Rimorchiatori, ecc) e analisi tecnica degli scenari proposti per restringere il quadro delle proposte e individuarne la fattibiltà tecnica

- fase successiva – presentazione degli scenari individuati ai soggetti pubblici

Città/Porto - Voltri

Quadro di interventi infrastrutturali, grandi cantieri e distretti di trasformazione

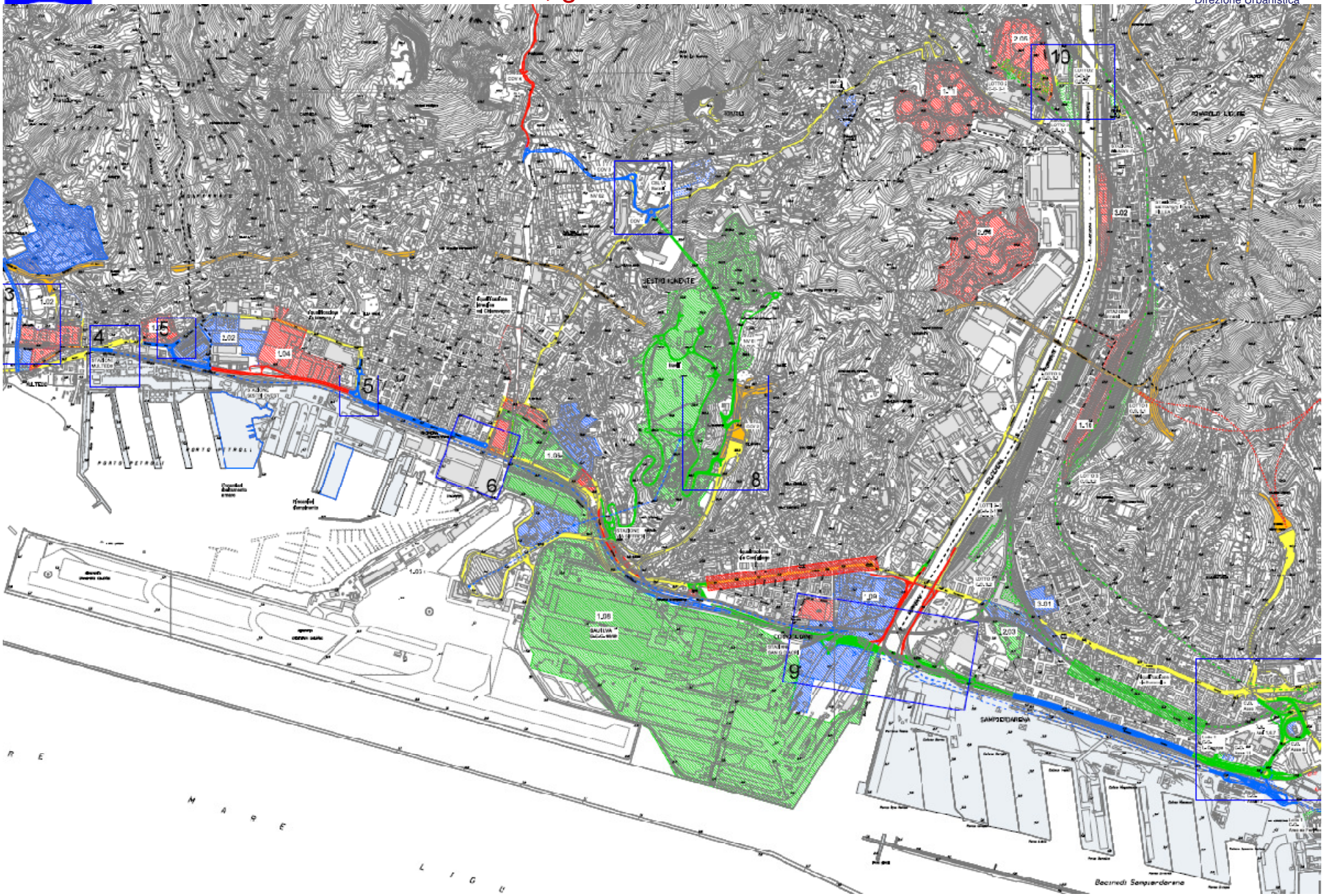
Direzione Urbanistica
SUE e Grandi Progetti



Città/Porto – Medio Ponente

Quadro di interventi infrastrutturali, grandi cantieri e distretti di trasformazione

Direzione Urbanistica



Città/Porto - Porto Antico/Fiera

Quadro di interventi infrastrutturali, grandi cantieri e distretti di trasformazione

Direzione Urbanistica
SUE e Grandi Progetti

Città – Porto: temi principali

Infrastrutture a sostegno delle attività portuali

Le previsioni del nuovo Piano Regolatore Portuale (PRP) devono essere supportate da un disegno di sistema e da adeguate previsioni di potenziamento infrastrutturale interno ed esterno al porto nelle aree demaniali dove è previsto il potenziamento delle attività

Sicurezza delle attività

- **coordinare i rispettivi piani di Incidenza di Rischio – RIR/RISP**
- **definire la delocalizzazione di attività petrolifere pericolose (Porto petroli, Carmagnani, Superba, ecc**
- **valutare l'eventuale spostamento e/o delocalizzazione dell'Aeroporto (cono aereo, ecc)**

Ponente

- **eliminare soluzioni di continuità fra le passeggiate di Voltri e Prà**
- **progettare le aree restituite a seguito dello slittamento del parco ferroviario Voltri Mare**
- **aprire il canale di calma di Prà a fini ambientali**

Medio Ponente

- **valutare ampliamenti e riempimenti in fase di approvazione (Sestri/Fincantieri, ecc) e nuove soluzioni proposte nel nuovo PRP (Voltri, Sestri, Sampierdarena, ecc)**
- **concertare e coordinare le riorganizzazioni previste (Voltri, Sestri/Fincantieri, Fiera, ……)**
- **eliminare la cesura fra la Marina di Sestri ed il Centro storico di Sestri Ponente**

Centro ovest

- **dare un accesso al mare a Sampierdarena, rendere meno isolata dal contesto urbano la Lanterna**

Centro, Medio Levante e Levante

- **eliminare soluzioni di continuità fra l'ambito del Porto Antico e della Fiera**
- **prevedere un disegno urbanistico per l'area della Fiera (infrastrutture e mobilità adeguate, separazione e compatibilità fra attività portuali e funzioni urbane)**

Città – Porto: temi principali emersi negli incontri presso i Municipi

MUNICIPIO 7 Ponente (Voltri)

- sul tema città/porto il Municipio in occasione della partecipazione del PRP presenterà ad Autorità Portuale le sue richieste per combinare le esigenze della città rispetto alle previsioni per le attività portuali senza più rinunce da parte dei cittadini
- un cittadino richiama i grandi interventi su Voltri trasformazioni e cementificazione di Palmaro, VTE, autostrada e suo raddoppio, complanare, nonché l'inquinamento e la pericolosità delle attività portuali
- spostare i binari del parco Voltri mare previsti dal nodo ferroviario lontano dalle case
- prolungare fascia di rispetto sino a Voltri e scavare il canale per miglior collegamento marino
- coordinare l'istruttoria di PUC e PRP

MUNICIPIO VI MEDIO PONENTE (Sestri Ponente)

-Distretto Piaggio Aeroporto - posizione contraria in merito al progetto di spostamento a mare dell'Aeroporto
- miglioramento del rapporto fra la città ed il suo affaccio a mare (Marina di Sestri)

MUNICIPIO 2 - Centro Ovest (Sampierdarena)

-Sampierdarena non ha un affaccio a mare nonostante stia pagando un prezzo altissimo per la presenza del porto con tutte le attività, l'inquinamento, il traffico dei camion

MUNICIPIO 5 - Valpolcevera

- limitare la funzione logistica nella valle
- coordinare istruttoria PRP e PUC

MUNICIPIO 8 - Medio levante (Foce)

DISTRETTO FIERA-KENNEDY: si chiede se ci sono già idee da parte del Municipio e della C.A. relativamente agli interventi sui padiglioni della Fiera
- criticità: il progetto del nuovo stadio comporterà aumento di traffico, di peso insediativo, inquinamento, impossibilità di parcheggio.
-opportunità: occasione per pensare ad un progetto articolato di riqualificazione complessiva degli spazi di pregio circostanti: casa del Mutilato e giardini circostanti, punta Vagno, piazza della Vittoria, giardini e stazione di Brignole, via XX settembre e gli altri assi, via S Lorenzo

Città – Porto: pareri pervenuti e osservazioni 1

Parere Regione Liguria – Dipartimento Pianificazione Territoriale Urbanistica

2.3 c Rapporti con il Piano Regolatore Portuale

Si evidenzia che il PUC, in conformità all'iter previsto nell'art. 38, comma 2 della LUR, non è corredato da Intesa con l'Autorità Portuale di Genova, per cui, coerentemente, non affronta la disciplina delle aree (tra quelle normale dal PTC-ACL) di competenza del Piano Regolatore Portuale e quelle comprese tra il Porto petroli di Multedo (A. I. n 4 del PTC ACL) e il settore a mare dei Cantieri Navali Fincantieri (A. I. n.6 sett.1).

Il tema del rapporto con il PRP deve in ogni caso essere evocato in quanto la normativa proposta contiene diversi riferimenti o rinvii a rapporti con l'Autorità Portuale.

Distretti Speciali di Concertazione:

1.02 Carmagnani-Fondega SUD e 1.03 Superba, il trasferimento dello stabilimento Carmagnani (settore 3) può avvenire all'interno delle aree portuali, come da indirizzi concordati con Autorità portuale di Genova;

L'intesa città-porto che accompagnerà il progetto definitivo dovrà indicare puntualmente la sede della ricollocazione degli stabilimenti

1.04 Sestri Ponente Fincantieri, negli obiettivi è indicato il trasferimento dell'esistente attività cantieristica in ambito disciplinato dal PRP; L'intesa città-porto che dovrà accompagnare il progetto definitivo del PUC dovrà completare la normativa, definendo le modalità del ribaltamento a mare. L'attuazione dell'intervento è in ogni caso subordinata all'avvenuto trasferimento a mare delle attività cantieristica.

1.06 Piaggio Aeroporto, i parametri urbanistici del Settore 3 (funzione principale Industria per la cantieristica e riparazioni navali) sono demandati all'intesa porto città;

1.08 Polo industriale di Cornigliano, i parametri urbanistici del Settore 2 (funzione principale Industria artigianato e logistica) sono demandati all'intesa porto città.

Tali rinvii costituiscono evidentemente dei "buchi" all'interno del Piano che dovranno essere colmati nel progetto definitivo di PUC, attraverso la prescritta intesa con Autorità Portuale, pena l'improcedibilità delle previsioni sottese.

Occorre che il Comune si dia carico di integrare in sede di intesa città-porto le indicazioni del PUC che fanno espresso riferimento al PRP.

Autorità Portuale di Genova

LIVELLO 2 URBANO DI CITTÀ - Assetto Infrastrutturale e Insediativo
Si osserva che la localizzazione dei parcheggi di interscambio di previsione in ambito portuale (Ponte Doria, Nodo di San Benigno, e VP4 del vigente PRP) deve essere stralciata in quanto ricadente in compendi la cui pianificazione compete all'Autorità Portuale

DESCRIZIONE FONDATIVA:
- **fra gli stralci cartografici riferiti all'ambito portuale del PUC manca il riferimento principale al vigente Piano Regolatore Portuale, descritto nel capitolo di riferimento.**

NORME GENERALI
ART. 12)- DESTINAZIONI D'USO IMPIANTI PRODUTTIVI SPECIALI E TECNOLOGICI Comma 7.4 pag. 12
Si osserva la non pertinenza della funzione "depositi e aree di manipolazione e riparazione dei container", all'interno della categoria 7.4 Impianti produttivi speciali e tecnologici.

Città – Porto: pareri pervenuti e osservazioni 3

Autorità Portuale di Genova

DISTRETTI

VOLTRI LITORALE DI LEVANTE
Inserire tra le funzioni ammesse nei settori 1 , 3 e 4 alcune attività, quali la pesca professionale e sportiva, attività sportive e ricreative, ospitalità ricettiva limitatamente alle strutture balneari non espressamente indicate

LITORALE DI MULTEDO E PORTO PETROLI
il riutilizzo per funzioni urbane di parte del Molo Occidentale dell'esistente Porto Petroli, dovrà essere previsto con funzioni e modalità compatibili rispetto alle limitrofe funzioni portuali" al fine di garantire la funzionalità delle aree portuali

CARMAGNANI FONDEGA SUD e SUPERBA
Si osserva come allo stato non risultino indirizzi già concordati circa la ricollocazione di Carmagnani e Superba all'interno delle aree portuali.

PIAGGIO AEROPORTO
la prospettiva di una definitiva e complessiva riorganizzazione e potenziamento delle funzioni aeroportuali sarà da attuarsi nel rispetto delle esigenze di sviluppo del traffico portuale e di concerto con gli Enti competenti, l'Autorità Portuale ed i soggetti interessati

CAMPASSO
necessità di verificare con APG ed RFI la salvaguardia delle aree ferroviarie destinate al traffico portuale

CALATA GADDA – FIERA - KENNEDY
non è perseguibile la realizzazione di una fascia di connessione infrastrutturale e di percorribilità urbana tra il Porto Antico e corso Italia senza una corrispondente riorganizzazione e un potenziamento dell'intero settore portuale coinvolto
In particolare si ritiene necessario prevedere fra gli obiettivi della trasformazione la possibile rilocalizzazione delle attività sportive che non possano più trovare idonea collocazione in ambito portuale

Città – Porto: pareri pervenuti e osservazioni 4

Gruppo di cittadini ed esperti

- arricchire di contenuti il livello 1 del Piano su sinergie città/porto e scelte di potenziamento delle grandi infrastrutture. Accertare il grado di efficienza e di efficacia del futuro sistema ferroviario e valutare se Terzo valico e Nodo ferroviario sono sufficienti ad incrementare il trasporto via treno, ad assicurare sinergie di pianificazione strategica fra città e porto (in particolare il porto di Sampierdarena) per i traffici o, in alternativa valutare soluzioni quale il progetto Si.T.I." o "B.R.U.C.O" (…)

- indeterminatezza del quadro infrastrutturale, in particolare nei confronti degli sviluppi del porto come se essendo posto al di là del confine demaniale, non fosse parte integrante e sostanziale del progetto di sviluppo della città: si richiede l'integrazione della Descrizione Fondativa per chiarire questo punto essenziale.

- Ferrovia "capace" e sviluppi del porto: approfondire il tema della riorganizzazione del piano binari del porto per la formazione più semplice ed efficiente di treni, per garantire che gli aumenti di traffico non si traducano nella presenza maggiore di TIR, nonché quello dell'esercizio ferroviario e dei costi connessi alle sua inefficienza rispetto alle esigenze del traffico portuale.

- priorità della questione ferroviaria da essa "dipende il giudizio circa la sostenibilità dello sviluppo dei traffici portuali, soprattutto per Sampierdarena"
- raddoppio della capacità operativa del porto (verifica dell'efficacia dello smaltimento dei nuovi carichi negli scenari di sviluppo del porto di Sampierdarena);

- VTE (verifica dell'uso promiscuo merci-passeggeri della Bretella di Borzoli e del Terzo Valico anche in rapporto all'alternativa del B.R.U.C.O);

- Terzo Valico verifica delle criticità tecniche nella convergenza a Fegino con innesto a raso e conflitto fra treni ascendenti e discendenti, sei binari da sud e quattro binari da nord convergono in un tratto a due soli binari
- approfondire quali siano le condizioni della linea Terzo Valico a nord di Novi e di Tortona e, più in generale, lungo il Corridoio TEN 24 "dei due mari");

Città – Porto: pareri pervenuti e osservazioni 5

Osservazioni di privati

- il PUC adottato non individua aree dedicate alla attività containeristica, nonostante le previsioni economiche di un incremento del traffico container.
L'insufficienza di spazi destinati alla riparazione o al deposito può incidere negativamente sui traffici portuali e sullo sviluppo occupazionale e il "porto lungo" oltre l'Appennino per lo stoccaggio dei vuoti non risulta oggi conveniente alle compagnie di navigazione, oltre ad interrompere il ciclo.

- richiesta di cambio d'uso dell'edificio detto "monopiano" al piano terreno della Torre Uffici a Voltri in zona retro porto (realizzata con Accordo di Programma del 7 maggio 1996) per poterlo destinare tutto o in parte in un motel per autisti.

Tavoli Territoriali

MUNICIPIO	GIORNO	ORA	SEDE	TIPOLOGIA
Ponente	16/05/2013	14.00	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Piazza Gaggero 2	CONSIGLIO MUNICIPALE
Medio Levante	20/05/2013	17.30	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Via Mascherpa 2	COMMISSIONE MUNICIPALE
Medio Ponente	21/05/2013	17.00	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Via Sestri 7	ASSEMBLEA MUNICIPALE
Centro Ovest	22/05/2013	18.00	CENTRO CIVICO BURANELLO Via Buranello 1	ASSEMBLEA MUNICIPALE
Media Valbisagno	23/05/2013	21.00	SALA COOP VALBISAGNO Via Lungo Bisagno Dalmazia 75	ASSEMBLEA MUNICIPALE
Levante	27/05/2013	18.00	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Via Pinasco 7	ASSEMBLEA MUNICIPALE
Valpolcevera	29/05/2013	17.00	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Via Reta 3	COMMISSIONE MUNICIPALE
Bassa Valbisagno	30/05/2013	17.00	SALA CONSIGLIO MUNICIPALE Piazza Manzoni 1	ASSEMBLEA MUNICIPALE
Centro Est	05/06/2013	17.00	SALONE DI RAPPRESENTANZA PALAZZO TURSI Via Garibaldi 9	ASSEMBLEA MUNICIPALE

Sono stati svolti altri 7 incontri preparatori nei Municipi

Comune di Genova

Grazie per l’attenzione.

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Staff di Direzione